

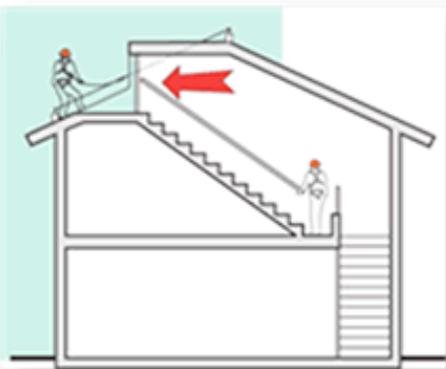
PERCORSI DI ACCESSO

Criteri di scelta

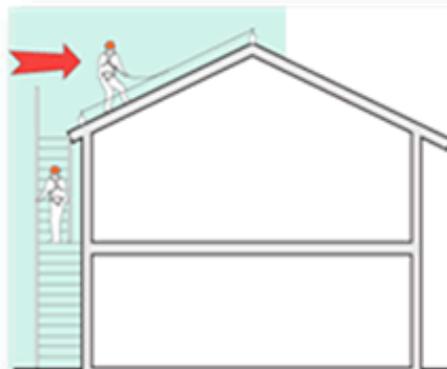
Sebbene il Regolamento Regionale Toscano (DPGR 23 novembre 2005 n. 62/R) non distingue tra percorso d'accesso interno o esterno, le norme antinfortunistiche prevedono che sia impedito l'accesso a soggetti non autorizzati alle zone a rischio come una copertura. Un percorso interno risulta più facilmente impedito ad estranei.

Inoltre, il percorso interno risulta maggiormente sicuro perché protetto dagli agenti atmosferici

1. Percorso interno



2. Percorso esterno



Il Regolamento regionale prescrive percorsi di accesso in copertura mediante scala fissa, con rampa rettilinea e gradini (figg. 1, 2). In caso di documentati vincoli costruttivi che impediscono di dotare la copertura di percorsi di accesso è possibile prevedere l'impiego di altri percorsi verticali, privilegiando dotazioni fisse rispetto a soluzioni provvisorie (fig. 3).

Percorsi verticali permanenti

1. Scala fissa a rampa rettilinea a gradini



2. Scala fissa retrattile rettilinea a gradini (UNI 131.1)



3. Scala fissa rettilinea a pioli



Per quanto riguarda la scelta di sistemi non permanenti le priorità derivano dai principi generali della legislazione sulla sicurezza che prevede, a seguito di valutazione del rischio, di scegliere sistemi più sicuri, di semplice impiego e conosciuti (figg.4, 5, 6, a seconda delle caratteristiche della copertura e del contesto).

Percorsi verticali non permanenti

4. Scala portatile vincolata alla zona di sbarco



5. Impianti certificati per il trasferimento in quota di persone



6. Ponteggi

